VAL DI PANICO – FORCA CERVARA

ASCENSIONE N. 994 dal 1979

Il 14 Dicembre 2019, con Fausto, Stefano e Federico, partendo da Casali di Ussita che abbiamo raggiunto in auto richiedendo apposita autorizzazione, abbiamo risalito tutta la Val di Panico. Nella valle si alternavano tratti di neve fresca accumulata dal vento con tratti di neve precedente ghiacciata. Nel pendio sotto a Forca Cervara (o Forcella della neve) abbiamo trovato la odiosissima neve non compattata ma con crosta superficiale ghiacciata che si sfondava ad ogni passo. Per fortuna ci siamo alternati nella traccia e alla fine, con non poca fatica, siamo riusciti a raggiungere la Forcella ma poi per il forte vento abbiamo deciso di non proseguire per altra meta

Di seguito le immagini della bellissima giornata invernale.

1-La parete Nord del Monte Bove Nord.

2- La parete Est del Monte Bove Nord

3- La parete Est del Monte Bove Nord dove spicca la Punta Anna o Testa di Scimmia

4- Il versante Sud-Ovest del Monte Rotondo con alte colonne di neve fresca sollevata dal forte vento in quota.

5- La testata della Val di Panico con le pareti del Monte Bove Sud.

6- Fasi si salita in Val di Panico

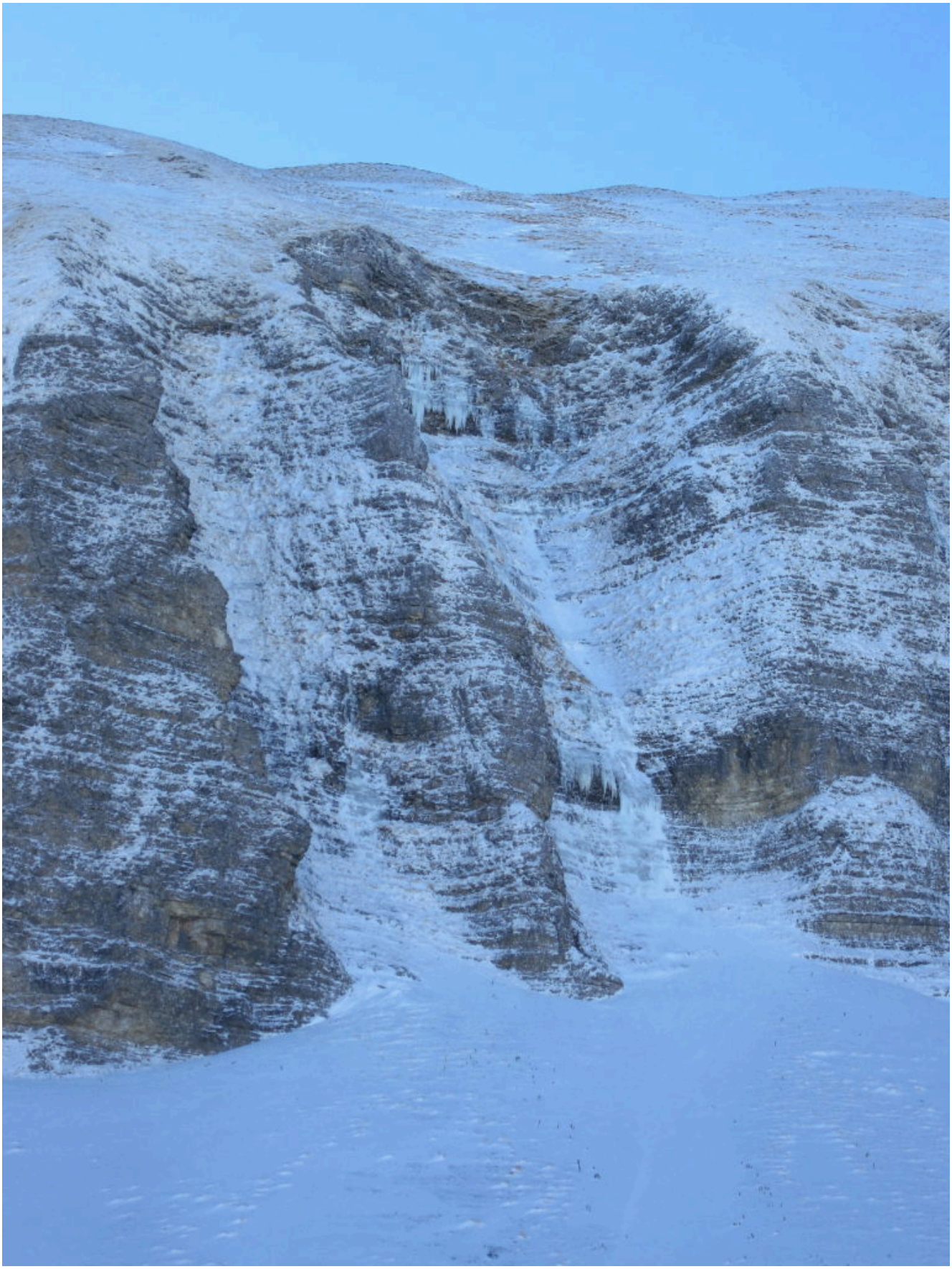
7- Il versante Ovest del Pizzo Berro.

8- La poca neve lascia scoperte ancora piante secche di Gentiana lutea.

9- Il versante Ovest del Pizzo Tre Vescovi con l’ultimo lembo di bosco della Val di Panico.

10-. Giunti alla testata della Val di Panico il sole sta sorgendo adesso, ore 9,30.

11- La testata della Val di Panico con la cascata “Torre di Luna” ancora non in piena condizione invernale.



12- La cascata “Torre di luna”

13 – 14 – 15 Ci dirigiamo verso la Forca Cervara nella magia della neve fresca

14

15

16 – 17 Salendo verso Forca Cervara ci confrontiamo anche con il forte vento di quota.

17

18- Finalmente, con non poca fatica, arriviamo a Forca Cervara

19- Il versante Ovest del Pizzo Berro

20 – 21 Il versante Est del Monte Bove Sud.

21

22 – 23 – 24 Le nostre ombre si riflettono sulla neve grazie al sole di metà dicembre molto basso sull’orizzonte durante la discesa in Val di Panico.

23